



**A.S.L. V.C.O.**

Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020  
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

ALLEGATO A) alla deliberazione n. 44 del 31 GENNAIO 2017

## **DELEGA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI ART. 16 D.LGS. 81/08**

**Il sottoscritto Dott. Giovanni Caruso, nato a Catania il 13/09/1952, nella qualità di Direttore Generale e Datore di Lavoro dell'ASL VCO**

**RICHIAMATO** il contenuto della deliberazione n.....del.....

### **DELEGA**

**a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto il Dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Direttore della SOC \_\_\_\_\_ a svolgere limitatamente alla struttura complessa citata ed al personale delle varie SOS afferenti, le funzioni di seguito specificate per adempiere agli obblighi di cui al D.Lgs.81/08:**

- attivarsi affinché venga rielaborato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi dal Direttore Generale nei casi previsti dal secondo comma dell'art. 29 del D.Lgs 81/08 (modifiche significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori del processo produttivo e dell'organizzazione del lavoro, evoluzione della tecnica, delle misure di prevenzione e protezione, in caso di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne ravvisano la necessità). Le azioni da attuare sono quelle di fornire al Direttore Generale (Datore di lavoro), al RSPP, ai Medici Competenti e/o Autorizzati tutte le informazioni sui processi e sui rischi connessi all'attività svolta segnalando i mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione.

- attuare, con la collaborazione delle altre figure della prevenzione della struttura organizzativa, il programma di realizzazione delle misure di prevenzione e protezione così come indicato nel documento di valutazione dei rischi, per quanto di competenza;

- adempiere, unitamente ai Dirigenti non delegati, agli obblighi di cui all'art. 18 comma 1 di seguito specificati:

lettera b): designare preventivamente, previa consultazione dei RLS, i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;

lettera c): nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;

 **REGIONE  
PIEMONTE**



- lettera d):* fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente;
- lettera e):* prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- lettera f):* richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- lettera g) 1° periodo:* inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria attraverso procedure concordate con il Medico Competente;
- lettera h):* adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- lettera i) :* informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- lettera m):* astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- lettera t) :* adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43. Tali misure devono essere adeguate, secondo le indicazioni contenute nel piano di emergenza, alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;
- lettera bb):* vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;

- *segnalare al Datore di Lavoro eventuali inadempienze dei Medici Competenti se da lui accertate;*

- *esigere dai lavoratori il rispetto degli obblighi relativi alla sorveglianza sanitaria periodica, garantire tale rispetto e verificare la regolarità delle visite periodiche dei lavoratori esposti a rischio;*

- *gestire lo scadenziario delle visite preventive e periodiche comprese nel piano di sorveglianza sanitaria predisposte dal medico competente attraverso anche procedure concordate col Medico Competente;*

- *gestire le procedure di invio dei lavoratori alla visita medica prevista nei casi contemplati dall'art.41 del D.Lgs 81/08 al comma 2, con esclusione delle lettere e), e-bis), e-ter);*



- conservare le cartelle sanitarie dei dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro nel rispetto di quanto disposto dal D.L.vo 30/06/2003 n. 196 per almeno dieci anni salvo diverso termine previsto da altre disposizioni del D.L.vo 81/08
- mettere in atto le procedure derivanti dagli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 ( esclusi i compiti di cui art.3 lettera c) punto 3 del "Regolamento aziendale per l'attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 redatto ai sensi dell'art.30 del titolo IV dell'atto aziendale"), avvalendosi della collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione, dei Medici Competenti e del supporto organizzativo della SOC Gestione Personale e Formazione secondo le modalità dell'art.12 del Regolamento sopra citato, in particolare per ciò che riguarda i rischi specifici e l'effettiva partecipazione ai momenti di informazione e formazione da parte dei lavoratori;
- mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere e idonee ai fini della salute e sicurezza, attuare le misure organizzative - procedurali affinché tali attrezzature siano usate correttamente, garantirne la manutenzione dalla competente SOS Programmazione e gestione attività tecniche e manutenzione e prendere le misure necessarie affinché durante l'uso delle attrezzature di lavoro siano rispettate le disposizioni del Titolo III capo I del D. Lgs. 81/08.
- individuare formalmente, sentito il Datore di Lavoro e sulla base del modello organizzativo gestionale adottato dall'Azienda, nell'ambito della struttura organizzativa di competenza, i Dirigenti ed i Preposti chiamati a collaborare all'attuazione del sistema di prevenzione aziendale.
- segnalare e richiedere, al soggetto delegato dal Datore di lavoro e che ne ha l'obbligo nell'ambito dell'organizzazione aziendale ( Dirigente Responsabile SOS Programmazione e Gestione attività tecniche e manutenzione), l'adempimento degli obblighi previsti in merito ed in relazione agli interventi impiantistico/strutturali e manutentivi delle strutture edilizie assegnate
- adempiere, nei limiti dei poteri decisionali e di spesa attribuiti, alle prescrizioni impartite dall'organo di vigilanza ai sensi dell'articolo 20 D. Lgs. 758/94;
- adempiere e vigilare, unitamente ai Dirigenti non delegati, sulle misure di prevenzione e protezione dai rischi da interferenza indicate nel documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI), nei casi di contratti di appalto di servizi e forniture di attività di propria competenza;
- provvedere all'espletamento delle procedure volte all'acquisizione di nuove forniture, macchine, attrezzature e Dispositivi di Protezione Individuale conformi ai requisiti di sicurezza ed alle norme generali e specifiche, secondo anche le indicazioni formulate dalle strutture richiedenti;
- gestire le procedure di appalti di forniture e di servizi di propria competenza e per gli stessi provvedere agli adempimenti relativi all' applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione;
- garantire l'approvvigionamento dei Dispositivi di Protezione Individuale;



**A.S.L. V.C.O.**

Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020  
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

*Nel curare l'effettuazione degli adempimenti previsti nel presente atto, il Delegato si impegna a svolgere l'incarico conferitogli secondo le norme di buona tecnica ed usando la diligenza professionale.*

*Per l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa e innanzi specificati il Delegato sarà dotato di ampi poteri di iniziativa ed organizzazione, esercitandoli in aderenza alle politiche generali e produttive dell'azienda.*

*Opererà con piena autonomia decisionale e di spesa attraverso le risorse ed i servizi messi a disposizione dall'Azienda. L'autonomia di spesa sarà assicurata attraverso specifico provvedimento del Direttore Generale ( Datore di Lavoro ) con l'assegnazione di un budget dedicato da definire entro il 01 gennaio di ogni anno, in relazione alle priorità degli interventi programmati e comunicati al Direttore Generale entro il 30 novembre dell'anno precedente. Il budget assegnato dovrà tener conto anche di eventuali imprevisti che dovessero determinarsi. Qualora le risorse dovessero esaurirsi o risultare non sufficienti ed il Dirigente Delegato dovesse far fronte ad interventi necessari agli adempimenti di cui al presente atto, lo stesso dovrà richiedere, al Delegante, risorse aggiuntive.*

*Per l'anno corrente 2017, il budget provvisorio attribuito risulta pari ad Euro ..... in attesa di formale approvazione della deliberazione unica definitiva di attribuzione di budget.*

*Atteso il carattere altamente fiduciario, il Delegante si riserva la facoltà di revocare al delegato, in qualsiasi momento, la presente delega, con effetto immediato e senza obbligo di preavviso;*

*In relazione alle disposizioni legislative vigenti il Dirigente Delegato può, previa intesa con il Datore di Lavoro, delegare ad altro soggetto del sistema di prevenzione aziendale (dirigenti, preposti o lavoratori con esperienza e specifica professionalità sulla natura degli obblighi da trasferire) specifiche funzioni in materia di igiene e sicurezza sul lavoro alle medesime condizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art.16 D.Lgs. 81/08 (limiti e condizioni della delega e tempestiva pubblicizzazione della delega).*

*Il Dirigente Delegato ha l'obbligo di relazionare per iscritto il Datore di Lavoro almeno una volta all'anno ( in coincidenza con la fine dell'anno solare) circa l'adempimento delle funzioni oggetto della presente delega.*

*Il Dirigente Delegato segnalerà ogni situazione di carattere personale o ambientale che possa incidere in misura apprezzabile sulle condizioni e sui termini di conferimento della presente delega.*

*Il Dirigente Delegato provvederà a trasmettere in copia al Datore di Lavoro i verbali contenenti le prescrizioni impartite dall'organo di vigilanza.*

**Il Direttore Generale ASL VCO**

**Giovanni CARUSO.....Data.....**

**Il Dott. \_\_\_\_\_ accetta la delega nonché, integralmente e specificatamente, le clausole sopra esposte concernenti la materia di cui alla presente procura.**

**Per accettazione**

**Dott.....Data.....**

